

COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

COMUNICATO STAMPA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

APPROVATO IL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 RICONOSCIUTI DUE DEBITI FUORI BILANCIO PER COMPLESSIVI € 77.000,00

Nell'adunanza dell'8 novembre 2017 il Consiglio Comunale di S. Stefano Quisquina, convocato dal Presidente Enzo Greco Lucchina, ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, con voto favorevole dei Consiglieri di maggioranza e voto contrario dei Consiglieri di opposizione.

Nella stessa seduta è stata riconosciuta all'unanimità la legittimità di due debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL: uno di € 16.272,15 derivante dalla sentenza n. 906/2017 della Corte di Appello di Palermo, che ha accolto il ricorso presentato da un dipendente comunale riguardante la richiesta di pagamento della somma maturata per la differenza di trattamento economico nel periodo dal 01/07/1999 al 30/09/2007; l'altro di € 60.806,94 relativo all'indennità di esproprio di un fondo rustico per la realizzazione del primo stralcio del Maneggio Comunale. Relativamente a quest'ultimo, è stato unanime il disappunto manifestato dai Consiglieri Comunali e dalla Giunta Comunale sull'operato dell'amministrazione allora in carica, per avere utilizzato per altre finalità la somma di € 56.022,86 accreditata al Comune dalla Cassa DD.PP. con mandato n. 144 del 08/08/2005, derivante da un finanziamento regionale, che deve essere oggi liquidata al legittimo proprietario del fondo, incrementata del rendimento, per l'importo complessivo di € 60.806,94, a valere sui fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2017.

Il Consiglio Comunale ha anche approvato all'unanimità l'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e la Convenzione tra i Comuni di Prizzi e di S. Stefano Quisquina per la condivisione del servizio di Segreteria Comunale.

Un ampio dibattito si è svolto infine sulla relazione presentata al Consiglio Comunale dalla Commissione Consiliare di indagine relativa alla vendita alla Provincia Regionale di Agrigento del Preventorio Antitubercolare G.B. Peruzzo avvenuta nel 1993. Sulla base dei risultati dell'indagine è stato evidenziato che a partire dall'esercizio finanziario 1999 i proventi della vendita, lire 3.370.000.000 (€ 1.723.416,67), che dovevano essere destinati, come prescritto dalla Delibera n° 4/1993, alla realizzazione di una struttura sanitaria nel territorio di S. Stefano Quisquina, sono stati diversamente utilizzati. Palese e concorde è stata la disapprovazione dei presenti per l'uso improprio della somma vincolata. E' stato anche sottolineato che ciò ha inciso pesantemente sul disavanzo di circa 3.000.000,00 di euro accertato nel 2015 che ha indotto l'Ente ad effettuare obbligatoriamente il ripiano dello stesso attraverso l'accantonamento in trent'anni di una quota annua di circa 100.000,00 euro.

S. Stefano Quisquina, 9 novembre 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Enzo Greco Lucchina

